

# TEMPO DI PRESENTAZIONI

## L'Eurocalcio si fa bello per il futuro

di Stefano Sartore

[sr] Come molti team della zona bassanese, anche il nuovo e luccicante Eurocalcio targato **Carlo Comacchio** ha sciolto le riserve e presentato la rosa che affronterà il campionato di Seconda Categoria.

La presentazione del gruppo del Presidente **Stelio Carletto**, avvenuta allo Stadio Maracanà di Cassola, ha confermato la bontà degli investimenti dello stesso e l'ottimo lavoro del diesse **Luca Bertollo**, capace di portare all'ombra del Maracanà nomi che potrebbero benissimo finire sulla cronaca di categoria superiore.

Basta leggere la lista dei nuovi arrivi per capire che questa dev'essere la stagione del riscatto. Riscatto. Un imperativo da queste parti, dopo la deludente stagione chiusa in anticipo senza nemmeno agguantare i playoff. Ecco dunque che la parola riscatto va a braccetto con rinnovamento. Tanti i volti nuovi, a partire dall'estremo difensore che non sarà più **Andrea Andrighetto**; a difendere i pali è arrivato dal Sant'Anna **Andrea Ziliotto**. Il reparto che però è stato maggiormente ritoccato è la difesa: a comple-

tare il pacchetto a disposizione di Comacchio hanno firmato **Edoardo Pigatto**, reduce dalla sfortunata stagione a Nove in Promozione dove però ha ben figurato come singolo, e la coppia formata da **Giacomo Mazzoleni** e **Stefano Seganfredo**, entrambi baluardi del Pianezze che ha centrato una miracolosa salvezza in Prima.

A metà campo il nome nuovo è quello di **Davide Zarpellon**, che ha chiuso la sua esperienza con il Cartigliano neopromosso in Serie D. Un giocatore che alza il tasso tecnico nella zona nevalgica del campo. Arriva anche **Marco Carniel**, centrocampista classe '88, le ultime 5 stagioni alla Juventina Lghì. Il resto della mediana garantisce a mister Comacchio un mix di corsa, tecnica e freschezza che difficilmente si trova a queste latitudini.

Il centroboa sarà ancora una volta **Marco Dissegna** (12 reti per lui), con **Massimiliano Favaro**, in arrivo dall'Union Rsv, e **Bosko Jurkovic** dal Fellette pronti a dar man forte all'esperto centravanti bassanese. Completano il pacchetto offensivo **Davide Bordignon**, **Belmin Ajurulai** e **Matteo Campesan**, buone soluzioni qualora nella mischia servisse



La formazione dell'Eurocalcio è ai nastri di partenza

schierare gioventù e velocità.

Il colpo più apprezzato del club rossoblu, però, è Comacchio. Permetteteci di dire che in categoria il nuovo skipper dell'Euro rappresenta l'uomo in più, quello che lega il gruppo e lo spinge a dare il 110% in ogni situazione. La società, non a caso, ha deciso di affidargli il delicato compito di far ripartire il calcio rossoblu e di riportarlo là dove merita, visti i trascorsi luccicanti del gruppo di Carletto, arrivato fino al semiprofessionismo. La competenza e l'esperienza di Comacchio giocheranno un ruolo fondamentale; se il mister riuscirà ad entrare nella testa dei giocatori (Comacchio è uno focoso e schietto, non le manda a dire), non avremo dubbio alcuno sul rendimento dell'Eurocalcio.

Corsa, sacrificio, rispetto: il diktat è chiaro se si vuole raggiungere l'obiettivo primario, ovvero centrare la diretta promozione in Prima Categoria. Il campionato è lungo, difficile e pieno di insidie; non sempre chi ha la rosa più tecnica riesce a spuntarla (e l'Eurocalcio della passata stagione qualcosa ne sa). Occorre cattiveria, fame e voglia di prendere ogni palla; per farlo, però, serve prima lavorare sulla testa dei giocatori (tanti quelli rimasti) e su questo Comacchio può insegnare. Fondamentale per il tecnico la serietà e la professionalità del club, che ha subito rimarcato la voglia di puntare in alto con un progetto di crescita. La base è solida, l'entusiasmo è alle stelle e la voglia di vincere è tanta: gli ingredienti base ci sono, sta ora allo chef preparare il piatto perfetto.

Appuntamento il 13 agosto al Maracanà per definire il ritiro, in programma dal 16 a Castel Tesino. Tutto è pronto: Eurocalcio, sarà il tuo anno?